

CLIENTE	"Tutto ciò che mi resta"	TESTATA	Il Tempo	DATA	26 gennaio 2015
---------	--------------------------	---------	----------	------	-----------------

IL TEMPO



Parco della Musica Un cast di stelle per «Tutto ciò che mi resta»

Ute Lemper e Marco Baliani con le opere uscite dai lager

di Paola Pariset

Uno dei più importanti concerti che negli ultimi anni siano stati concepiti e attuati nella Capitale, d'intesa fra la Fondazione Musica per Roma, l'Accademia di S.Cecilia e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, per il Giorno della Memoria 2015, è quello che avrà luogo oggi al Parco della Musica, in Sala S.Cecilia alle 21: "Tutto ciò che mi resta. Il miracolo della musica composta nei lager". Se esso verrà eseguito dal PMCE - Parco della Musica Contemporanea Ensemble - diretto da Tonino Battista, se intervengono la giovane stella del nostro violinismo Francesca Deگو, col violinista tzigano Roby Lakatos, Marian Serban al cymbalon, Myriam Fuks voce yiddish e Marian Balog voce rom, se la recitazione sarà quella eccellente di Marco Baliani e la presenza eccezionale e carismatica della cabarettista Ute Lemper onorerà il concerto, è indubbio che il protagonista assoluto è lui, Francesco Lotoro, pianista di Bar-

te della resistenza ceca nel carcere di Pankrác, Praga (passò nel '45 al campo di Terezin, dove in un mese morì di dissenteria): il compositore sessantacinquenne fu aiutato da un guardiano, che gli procurò fogli di carta igienica incollati, affinché scrivesse la musica. Lotoro, nel suo immenso lavoro di ricerca e restituzione musicale di opere di compositori morti drammaticamente e spessissimo dimenticati (non pochi sono gli italiani), riuscì a registrare una monumentale Sinfonia per pianoforte del ceco Erwin Schulhoff, scritta nel campo di concentramento di Wülzburg (è nel CD-volume n.5 di KZ Musik) e la partitura pianistica di "Don Quikote TanzFandango" di Victor Ullmann, scritta nel campo di Terezin (oggi è nel CD-volume n.8 di KZ Musik). Francesco Lotoro fu per questo insignito come Cavaliere dell'Ordine des Arts et Lettres dal Ministero della Cultura francese. In concerto figureranno anche opere di compositori della Primavera di Praga, Alois Pinos, Peter Pokorny, Peter Eben. Baliani leggerà documenti e

letta. Ideatore della immensa e paziente raccolta della musica scritta nei luoghi di contenzione e segregazione d'Europa e non solo, egli ha ideato e creato l'Enciclopedia in 48 CD-Volumi KZ Musik in USA, dove tutto è stato registrato. Ma prima ancora ricomposto, per i supporti di fortuna dove le composizioni venivano scritte: valga per tutte la vicenda di Rudolf Karel, imprigionato nel 1943 dalla Gestapo come esponen-

lettere delle vittime dei campi di concentramenti nazisti, e la grande e fascinosa Ute Lemper canterà - fra l'altro - la canzone "Auschwitz-Tango" della compositrice Ilse Weber che, internata ad Auschwitz, vi morì nelle camere a gas insieme col suo figlio. Altri interpreti della musica che verrà eseguita in concerto sono il cantante Paolo Candido, il baritono Leonardo Gallucci, la pianista Vana Gierig, il Coro di Voci Bianche dell'Accademia di S.Cecilia, il Coro Ha Kol. Infine i video e la regia sono di Marco Visalberghi. Mai come quest'anno le istituzioni culturali e musicali italiane, insieme con la Radio e la TV, si sono attivate con iniziative di spessore sui terribili temi della Shoah e dei campi di sterminio nazisti, in occasione del Giorno della Memoria 2015.

Gli altri protagonisti del concerto

Il maestro Battista, la star del violino Francesca Deگو, il pianista Lotoro, il cymbalista Serban, voci yiddish e rom per il tributo ai compositori uccisi dai nazisti

